Codice A1811B
D.D. 4 novembre 2026, n. 2188
[ID: 14263 / WEB-VOA-VOAVO00000286] Linea ferroviaria Chivasso-Aosta. Elettrificazione della Tratta Ivrea-Aosta. Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali 1, 3, 4, 7, 11, 14, 15 di cui al provvedimento direttoriale del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. DVA-0003907 del 18/2/2011.

ATTO DD 2188/A1811B/2026 DEL 04/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: [ID: 14263 / WEB-VOA-VOAVO00000286] Linea ferroviaria Chivasso-Aosta. Elettrificazione della Tratta Ivrea-Aosta. Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali 1, 3, 4, 7, 11, 14, 15 di cui al provvedimento direttoriale del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. DVA-0003907 del 18/2/2011.

Premesso che,

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito RFI) in data 21/07/2010 ha presentato istanza al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE), di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. del progetto denominato "Ammodernamento della linea ferroviaria Chivasso-Aosta - Elettrificazione della tratta Ivrea-Aosta" avente per oggetto l'adeguamento delle Stazioni di Nus ed Hone Bard e l'elettrificazione della linea ferroviaria Torino-Chivasso-Ivrea-Aosta nella tratta Ivrea-Aosta;

con Provvedimento del suddetto Ministero, prot. n. DVA-0003907 del 18/2/2011, reso sulla base del parere n. 616 del 16/12/2010 della commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, è stata disposta l'esclusione dalla procedura di VIA ex art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. dell'opera in oggetto, imponendo alcune condizioni ambientali vincolanti in sede di progetto esecutivo, prima dell'inizio lavori e durante i lavori, la cui ottemperanza è stata demandata agli enti coinvolti; in particolare, la prima prescrizione acquisisce integralmente le osservazioni presentate dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 213/DB1202 in data 8/9/2010;

in data 23/12/2022, con determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi, prot. RFI-NEMI.DIN.DINO.TO\A0011\P\2022\0000199, RFI ha approvato il progetto definitivo, accogliendo le prescrizioni trasmesse dagli enti interessati tra cui quelle della Regione Piemonte, contenute nella

DGR n. 12-6005 del 25/11/2022;

in data 18/9/2025 il MASE, con nota prot. n. 171639 ha comunicato agli enti territorialmente coinvolti, tra cui la Regione Piemonte, Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 alle condizioni ambientali dalla n. 1 alla n. 15 di cui al provvedimento direttoriale del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. DVA-0003907 del 18/2/2011;

in data 2/10/2025 con nota prot. n. 43665/A16, la Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, ai sensi della L.R. n. 13/2023 e della DGR n. 14-8374 del 29/3/2024, verificata la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato il rappresentante del Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale (di seguito OTR), la struttura competente per materia, ovvero il Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, nonché le ulteriori Strutture da coinvolgere nell'istruttoria;

con Determinazione Dirigenziale n. 2050/A1811B del 21/10/2025, a seguito di istruttoria svolta dall'OTR, è stato determinato di trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, le osservazioni contenute nell'Allegato A del medesimo atto, quale contributo regionale per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, ivi compresa la verifica di avvenuta ottemperanza alle prescrizioni di cui alla DGR 12-6005 del 25/11/2022;

con nota prot. n. 42996 del 25/02/2026 il MASE ha determinato l'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento del 2011, fatta eccezione per le condizioni n. 1, 3, 4, 7, 11, 14 e 15 per cui ne è stata valutata la parziale ottemperanza;

in data 06/10/2026, a seguito di nuova istanza presentata da RFI, il MASE, completate positivamente le verifiche preliminari sulla procedibilità per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, ha pubblicato la documentazione sul proprio sito web ed ha avviato, con nota prot. n. 207231, il procedimento amministrativo in oggetto, convocando tutti i soggetti interessati tra i quali la Regione Piemonte – Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate;

in data 12/10/2026 il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate ha trasmesso la suddetta nota, acquisita agli atti con prot. n. 46779, al Settore scrivente, già individuato quale Struttura competente per materia con nota prot. n. 43665/A16 del 2/10/2025;

in data 16/10/2026 il Responsabile del Procedimento, con nota prot. n. 48209 ai fini della valutazione congiunta dell'ottemperanza alle condizioni ambientali risultate parzialmente ottemperate nella precedente verifica, ha convocato le seguenti strutture alla seduta dell'Organo Tecnico Regionale per il giorno 29/10/2026, richiedendo, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/2023, la presenza dell'Arpa Piemonte a supporto tecnico-scientifico nello svolgimento dell'istruttoria:

A1600A - Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore A1622A - Grandi Rischi Ambientali
Settore A1601D - Biodiversità e aree naturali
Settore A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale

A19000 - Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore A1906A - Polizia Mineraria, Cave e Miniere

A1400B - Direzione Sanità

A1700A - Direzione Agricoltura e Cibo
Settore A1714A - Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura
Settore A1715A - Conservazione e Gestione Fauna Selvatica e Acquicoltura

A1800A - Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore A1805B - Difesa del Suolo
Settore A1801C - Coordinamento giuridico-legislativo e attività tecnico amministrative
Settore A1813C - Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino
Settore A1819C – Geologico

In data 29/10/2026 si è svolta regolarmente la riunione dell'OTR, anche in modalità telematica, alla presenza del rappresentante del Nucleo Centrale dell'organo tecnico regionale e dei rappresentanti dell'Arpa Piemonte – Dipartimento Nord Ovest, nel corso della quale è stata data lettura dei pareri pervenuti dai seguenti Settori regionali:

Settore A1622A - Grandi Rischi Ambientali;
Settore A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale;
Settore A1906A - Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
Settore A1805B - Difesa del Suolo;
Settore A1813C - Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino;
Settore A1819C - Geologico.

Le risultanze della seduta sono state verbalizzate all'interno dell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto ciò premesso,

acquisiti, nell'ambito dell'OTR i seguenti pareri e contributi, allegati al presente atto:

Settore A1622A - Grandi Rischi Ambientali, prot. n. 154765 del 28/10/2026;
Settore A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale, prot. n. 154415 del 28/10/2026;
Settore A1805B - Difesa del Suolo, prot. n. 52195 del 2/11/2026;
ARPA Piemonte - Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali – Struttura semplice Valutazioni Ambientali Integrate, prot. n. 91560 del 30/10/2026;

in conformità con gli indirizzi in materia, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241/90;
- D. Lgs. 152/2006;
- D. Lgs. 33/2013;

- L.R. 13/2023;
- D.G.R. n. 14 - 8374 del 29/3/2024;

determina

di trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione IV - Procedure di valutazione VIA e VAS, le osservazioni contenute nell'Allegato A al presente atto, quale contributo regionale per la verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, delle condizioni ambientali impartite sul progetto: "Linea Chivasso-Aosta - Elettrificazione della tratta Ivrea-Aosta" per cui, con Provvedimento n. DVA-0003907 del 18/2/2011 è stata disposta l'esclusione dalla procedura di Valutazione di impatto ambientale di competenza statale;

di evidenziare che le osservazioni contenute nell'Allegato A al presente atto sono state formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta e coordinata dalla Regione Piemonte con il contributo tecnico dell'ARPA Piemonte;

di allegare al presente atto i pareri e contributi rilasciati nell'ambito dei lavori dell'Organo Tecnico Regionale, in premessa citati;

di dare atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la fase di monitoraggio ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs n. 152/2006 e non si riferisce agli aspetti connessi con la corretta funzionalità delle opere, all'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all'adozione di eventuali provvedimenti tecnici relativi a garantire la sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse ed infine del soggetto gestore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n.1199 del 24/11/1971.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

MV/DL

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Emiliano Bartolomei

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1],

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. A1606C-_prot._154415_del_28.10.2026_(ns_52477_del_3.11.2026).pdf
2. A1622A_-_prot._154765_del_28.10.2026_(ns_54479_del_3.11.2026).pdf
3. A1805B_-_prot._52195_del_2.11.2026.pdf
4. Allegato_A__DD_ottemperanza_2026.pdf
5. ARPA_Piemonte_contributo_prot._91560_del_30.10.2026_(ns_52555_del_3.11.2026).pdf

Allegato

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

urbanistica.ovest@regione.piemonte.it
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it

I dati di Protocollo associati al documento
sono riportati nei metadati del mezzo trasmissivo

Classif. 11.100/GESPAE/767/2022A/A1600A

Rif. n. 147997/A1606C del 16/10/2026

Alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture
investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge Regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comuni: **Ivrea, Montalto Dora, Borgofranco d'Ivrea, Settimo Vittone, Quassolo, Tavagnasco, Quincinetto e Carema (per la tratta Regione Piemonte)**
Intervento: **Progetto "Linea Chivasso-Aosta. Elettrificazione della Tratta Ivrea-Aosta"**
Proponente: **RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello stato**

[ID: 14263] Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali n. 1, 3, 4, 7, 11, 14 e 15 di cui al provvedimento direttoriale prot. DVA-3907 del 18/02/2011 - Convocazione Organo Tecnico Regionale - giovedì 29 ottobre - ore 10,00 presso il Palazzo Unico della Regione Piemonte Piazza Piemonte, 1 – Torino Piano 15 – Sala 1502B

Con riferimento alla nota di convocazione prot. n. 147997, qui pervenuta in data 16/10/2026, relativa alla seduta dell'Organo Tecnico Regionale sopra meglio espressa,

considerato che la verifica di ottemperanza verte sul progetto per l'elettrificazione e l'adeguamento delle opere sovrastanti della sede ferroviaria della tratta Ivrea-Aosta della linea Chivasso - Aosta nell'ambito dei territori provinciali di Torino in territorio piemontese (*attraverso i comuni di Ivrea, Montalto Dora, Borgofranco d'Ivrea, Settimo Vittone, Tavagnasco, Quincinetto e Carema*);

richiamati:

- il Provvedimento del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, (oggi Ministero della Transizione Ecologica – MiTE) Direzione Generale per le valutazioni Ambientali (*prot. n. 3907 del 18/2/2011*),
- le prescrizioni vincolanti emesse dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, tra cui le osservazioni presentate dalla Regione Piemonte (espresse con *Determinazione Dirigenziale n. 213/DB1202 in data 8/9/2010*),

Corso Kennedy, 7bis
12100 Cuneo
Tel. 0171.321944

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00052477 del 03/11/2026

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00052477 del 03/11/2026

- gli atti relativi alla Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990 (*fase di approvazione del Progetto definitivo dell'opera*), ovvero:
    1. la richiesta integrazioni - Adempimenti art. 146 D.Lgs. 42/2004 (*da parte dello scrivente Settore - prot. 00060968 del 17/05/2022*) in cui *"...si invita ad integrare gli elaborati tecnici con quanto previsto dal DPCM 12/12/2005...relazione paesaggistica..."*
    2. la relazione tecnica art. 146 D.Lgs. 42/2004 - (*da parte dello scrivente Settore prot. 00069940 del 07/06/2022*) in cui *"...si comunica che la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, per gli interventi ricadenti all'interno delle aree soggette a tutela paesaggistica ai sensi della normativa in epigrafe, è in capo ai comuni (o alle loro forme associative) territorialmente competenti…",*
- la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi (*approvazione del progetto definitivo in data*),
- l'istanza del 04/08/2025 di avvio della procedura di verifica di ottemperanza (*ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*),
- la determinazione dirigenziale n. 2050/A1811B del 21/10/2025 (*a seguito di istruttoria OTR*), con le osservazioni contenute nell'Allegato A del medesimo atto (*quale contributo regionale per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*), con all'interno specifica missiva del Settore scrivente che (*relativamente alla condizione ambientale n.1 del parere commissione tecnica VIA e VAS n. 616 del 16.12.2010 ovvero punto 4 della determinazione dirigenziale n. 213/DB1202 in data 8/9/2010)* evidenziava quanto a seguire riportato per completezza: "...*PARZIALMENTE OTTEMPERATO - Gli aspetti mitigativi vengono descritti in termini prettamente generici e generali, in assenza di elaborato di d dettaglio dettaglio che sintetizzi il posizionamento geografico e/o una descrizione tecnica di massima e/o computazione delle voci di spesa a riguardo…".*

Esaminata la documentazione progettuale (*anche integrativa*) presentata dal proponente (RFI) a corredo dell'istanza per la procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, consultabile all'interno del sito web del MASE al link:

https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/354/18236

e nello specifico, i seguenti elaborati denominati:

1. Relazione di ottemperanza alle prescrizioni fornite in sede di verifica di assoggettabilità a VIA – Risposta alle Osservazione degli enti per le condizioni ambientali parzialmente ottemperate - NT2600EZZRHMD 00000005A,
2. Aspetti ambientali - Opere a verde - report sui ripristini delle aree di cantiere - NT2600CZZ RHIA0000010C,

ravvisato pertanto che viene richiesto a codesto Settore, alla luce di quanto sopra riportato, la verifica (*per le materie di competenze*), circa l'ottemperanza all'osservazione parimenti sopra meglio richiamata, attraverso l'analisi della documentazione progettuale evidenziata.

In ragione di quanto espresso, si formula a seguire la meglio specificata valutazione a titolo di verifica di ottemperanza:

- relativamente - "*alla condizione ambientale n.1 del parere commissione tecnica VIA e VAS n. 616 del 16.12.2010 - punto 4 della determinazione dirigenziale n. 213/DB1202 in data 8/9/2010 - se nel progetto esecutivo è stata sviluppata la progettazione degli interventi di mitigazione e di ripristino ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori, e se le relative voci di spesa sono ricomprese nel computo metrico"* - si rende noto che gli aspetti mitigativi sono stati elencati per ciascuna area di cantiere individuata come

Corso Kennedy, 7bis
12100 Cuneo
Tel. 0171.321944

oggetto di ripristino ambientale (*anche tramite analisi di raffronto, condotte in precedenza, per ristabilire l'assetto ante operam),* attraverso dedicate schede numerate/classificate, in cui al loro interno, per ciascuna area, viene riportato il confronto grafico fra la sovrapposizione della perimetrazione del cantiere in esame con l'ortofoto e la cartografia Corine Land Cover 2023 (*relativa all'uso del suolo*), congiuntamente alla descrizione, dettagliata, degli interventi di ripristino ambientale che si intende porre in opera, ai fini di restituire le aree alla loro funzione originaria. A corredo è presente una contabilizzazione delle opere di ripristino ambientale (*per il Cantiere operativo CO02, l'Area di stoccaggio AS03 e l'Area tecnica AT01*). La condizione in argomento è pertanto da ritenersi ottemperata.

Si resta in attesa dell'acquisizione del verbale della Conferenza di Servizi e del provvedimento conclusivo del procedimento.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Arch. Alessandro Mola
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Marcello Comollo

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00052477 del 03/11/2026

Corso Kennedy, 7bis
12100 Cuneo
Tel. 0171.321944

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Grandi Rischi Ambientali
rischiambientali@cert.regione.piemonte.it
rischiambientali@regione.piemonte.it

Classificazione 13.90.4/2025A/12
(da citare nella risposta)

Segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale di DoQui ACTA

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00052479 del 03/11/2026

Alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture
c.a. ing. Emiliano Bartolomei

e, p.c.

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Valutazioni Ambientali e Procedure integrate
c.a. ing. Salvatore Scifo

Oggetto: [ID: 14263] Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali n. 1, 3, 4, 7, 11, 14 e 15 di cui al provvedimento direttoriale prot. DVA-3907 del 18/02/2011. Progetto "Linea Chivasso-Aosta. Elettrificazione della Tratta Ivrea-Aosta". Trasmissione contributo di competenza.

Con la presente si trasmette il contributo di competenza inerente la verifica di ottemperanza in oggetto.

Distinti saluti.

Il Dirigente
ing. Giorgio Schellino

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referente:

Francesca Bratta tel. 011.4324805
francesca.bratta@regione.piemonte.it
Elisabetta Sossich tel. 011.4324501
elisabetta.sossich@regione.piemonte.it

Piazza Piemonte 1
10127 Torino
Tel. 011.4321615

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Contributo del Settore A1622A – Grandi rischi ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio

[ID: 14263] Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali n. 1, 3, 4, 7, 11, 14 e 15 di cui al provvedimento direttoriale prot. DVA-3907 del 18/02/2011.
Progetto "Linea Chivasso-Aosta. Elettrificazione della Tratta Ivrea-Aosta".

Il Settore ha esaminato la "Relazione di ottemperanza alle osservazioni degli Enti fornite in sede di Verifica di assoggettabilità a VIA – Risposta osservazioni degli Enti" (file RO.pdf).
Con riferimento alle condizioni ambientali inerenti le materie di competenza del Settore si rappresenta quanto segue.

CONDIZIONE AMBIENTALE N.7 DEL PARERE COMMISSIONE TECNICA VIA E VAS N. 616 DEL 16.12.2010

Si ritiene la condizione ottemperata.

CONDIZIONE AMBIENTALE N.15 DEL PARERE COMMISSIONE TECNICA VIA E VAS N. 616 DEL 16.12.2010

Si prende atto delle autorizzazioni in deroga rilasciate; si segnala che ARPA Piemonte non è stata coinvolta nella fase di individuazione delle misure di mitigazione acustica da adottare.

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00052479 del 03/11/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Difesa del Suolo
difesasuolo@regione.piemonte.it
PEC: difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

*Data **

*Protocollo **

Classificazione 13.200 VALEST-VIA22_14/A18000;
Fasc. 215/2025A/A1800A

(*) *metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo*

Interna: AOO A1800A, N. Prot. 00052195 del 02/11/2026

Al Settore A1811B
Investimenti Trasporti e Infrastrutture

Oggetto: Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali n. 1, 3, 4, 7, 11, 14 e 15 di cui al provvedimento direttoriale prot. DVA-3907 del 18/02/2011. Progetto "*Linea Chivasso-Aosta. Elettrificazione della Tratta Ivrea-Aosta*".
Contributo

Con riferimento al procedimento in oggetto, richiamando quanto già comunicato con la nota prot. n. 46606 del 21.10.2025, visti gli elaborati integrativi pubblicati sul sito del MASE e, in particolare:

- "*Relazione di ottemperanza alle prescrizioni fornite in sede di Verifica di assoggettabilità a VIA – Risposta alle Osservazioni degli Enti per le condizioni ambientali parzialmente ottemperate*";
- "*Relazione di compatibilità e di smaltimento idraulico*";
- "*Planimetria di inquadramento aree di esondazione secondo PGRA - Regione Piemonte*".

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011./432.1403

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

In relazione alla condizione ambientale n. 3, con specifico riferimento alle fasce fluviali PAI e agli scenari di pericolosità del PGRA (ambito territoriale “RP”) del tratto piemontese della Dora Baltea, si rileva che i contenuti dei suddetti elaborati forniscono un’adeguata risposta a quanto evidenziato con la precedente nota.

Si ricorda, ad ogni buon conto, che per quanto riguarda l’espressione del parere di compatibilità rispetto alla pianificazione di bacino, ai sensi dell’art. 38 delle NA PAI-Po, e per le eventuali autorizzazioni dei lavori previsti in corrispondenza o in prossimità dell’alveo, la competenza è in capo all’Autorità idraulica (AIPo).

Cordiali saluti

Il Responsabile del Settore
Ing Gabriella GIUNTA
Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell’art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005

Coordinatrice dell’area pianificazione
Antonia Impedovo

Referente
Giorgio Gaido

Interna: AOO A1800A, N. Prot. 00052195 del 02/11/2026

ALLEGATO A: Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali dalla n. 1 alla n. 15, di competenza della Regione Piemonte, di cui al provvedimento direttoriale del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-3907 del 18/02/2011. Progetto "Linea Chivasso-Aosta. Elettrificazione della Tratta Ivrea-Aosta".			
CONDIZIONI AMBIENTALI	**PARTE DELLA CONDIZIONE DI COMPETENZA REGIONE PIEMONTE**	**STRUTTURA COMPETENTE ALLA VERIFICA**	**VERIFICA OTTEMPERANZA 2026 SUL PROGETTO ESECUTIVO**
1. Provvedimento Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le valutazioni Ambientali, prot. n. 3907 del 18/2/2011	**1.1 - Determinazione Dirigenziale n. 213/DB1202 del 8/9/2010**	Direzione Ambiente Settore Regionale Biodiversita' e aree naturali ARPA	**Verificata ottemperanza con D.D. n. 2050 del 21/10/2025**
	1.4. D.D. n. 2050 del 21/10/2025 **PARZIALMENTE OTTEMPERATA** *Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere trasmessa ad ARPA e al settore regionale competente, un report sulla realizzazione degli interventi di ripristino previsti, e dei criteri che si intendono adottare per la salvaguardia ambientale. Per il ripristino ambientale dei cantieri AS03 e CO02 si rimanda ai contenuti della condizione n. 14 del Provvedimento prot. n. 3907 del 18/2/2011*	Direzione Ambiente Settore Urbanistica Piemonte Occidentale ARPA	**OTTEMPERATA**
	1.16. D.D. n. 2050 del 21/10/2025 **PARZIALMENTE OTTEMPERATO** *RFI dovrà trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, anche ad ARPA la proposta di piano di monitoraggio accompagnata dalla richiamata dichiarazione e in linea con quanto già richiesto al punto 4 Determinazione Dirigenziale n. 213/DB1202 del 8/9/2010*	ARPA Dipartimento Nord Ovest	**CONDIZIONE AMBIENTALE RIFERITA ALLA FASE DI CANTIERE** Durante la fase di cantiere il Proponente dovrà trasmettere idoneo Progetto di Monitoraggio Ambientale ad Arpa Piemonte Dipartimento Territoriale Nord Ovest. Qualora, a seguito di specifici studi degli effetti del progetto sull'ambiente emergesse, per la natura del cantiere specifico, l'assenza di effetti rilevanti, il Proponente dovrà trasmettere le risultanze di tali studi alla medesima struttura di Arpa che ne valuterà l'effettiva esclusione dall'ambito di applicazione della normativa vigente.
	DGR n. 12-6005 del 25/11/2022 ***1-3 Allegato A***	Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria Cave e Miniere	**Verificata ottemperanza con D.D. n. 2050 del 21/10/2025**
	DGR n. 12-6005 del 25/11/2022 ***4-6 Allegato A***	Direzione OO.PP Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino	**Verificata ottemperanza con D.D. n. 2050 del 21/10/2025**
	DGR n. 12-6005 del 25/11/2022 ***7-11 Allegato A***	Direzione OO.PP Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture	**Verificata ottemperanza con D.D. n. 2050 del 21/10/2025**

ALLEGATO A: Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali dalla n. 1 alla n. 15, di competenza della Regione Piemonte, di cui al provvedimento direttoriale del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-3907 del 18/02/2011. Progetto "Linea Chivasso-Aosta. Elettrificazione della Tratta Ivrea-Aosta".			
CONDIZIONI AMBIENTALI	**PARTE DELLA CONDIZIONE DI COMPETENZA REGIONE PIEMONTE**	**STRUTTURA COMPETENTE ALLA VERIFICA**	**VERIFICA OTTEMPERANZA 2026 SUL PROGETTO ESECUTIVO**
2. Provvedimento Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le valutazioni Ambientali, prot. n. 3907 del 18/2/2011		Direzione OO.PP Settore Geologico	**Verificata ottemperanza con D.D. n. 2050 del 21/10/2025**
3. Provvedimento Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le valutazioni Ambientali, prot. n. 3907 del 18/2/2011 **D.D. n. 2050 del 21/10/2025 - PARZIALMENTE OTTEMPERATO** *La documentazione pubblicata, relativamente al tratto piemontese della Dora Baltea, non consente di verificare eventuali interferenze con le fasce fluviali A e B del PAI e con gli scenari H e M del PRGA afferenti al reticolo principale, né fornisce riscontri in merito alla risoluzione delle eventuali problematiche legate a interferenze con detti ambiti. Preventivamente all'avvio dei lavori pertanto dovranno essere prodotti gli approfondimenti necessari al rilascio dell'eventuale parere di compatibilità idraulica da parte dell'autorità competente.*		Direzione OO.PP Settore Difesa del Suolo	*Per quanto riguarda l'espressione del parere di compatibilità rispetto alla pianificazione di bacino, ai sensi dell'art. 38 delle NA del PAI-Po, e per le eventuali autorizzazioni dei lavori previsti in corrispondenza o in prossimità dell'alveo, la competenza è in capo all'Autorità idraulica (AIPo); considerato che l'AIPo, risulta regolarmente inserita tra i destinatari dell'istanza trasmessa dal MASE, con nota prot. n. 207231 del 6/10/2026, per quanto di competenza della Regione Piemonte la condizione ambientale è da intendersi:* **OTTEMPERATA**
4. Provvedimento Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le valutazioni Ambientali, prot. n. 3907 del 18/2/2011		ARPA	**Verificata ottemperanza per quanto di competenza della Regione Piemonte con D.D. n. 2050 del 21/10/2025**
5. Provvedimento Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le valutazioni Ambientali, prot. n. 3907 del 18/2/2011		Direzione Ambiente Settore Grandi Rischi Ambientali ARPA	**Verificata ottemperanza con D.D. n. 2050 del 21/10/2025**
7. Provvedimento Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le valutazioni Ambientali, prot. n. 3907 del 18/2/2011 **D.D. n. 2050 del 21/10/2025 - PARZIALMENTE OTTEMPERATO** *Si ritiene necessario che il Proponente chiarisca se siano state effettuate misure della concentrazione di radon all'interno delle gallerie, fornendone gli esiti. In caso negativo il Proponente dovrà provvedere in tal senso.*		Direzione Ambiente Settore Grandi rischi Ambientali ARPA	*Per quanto di competenza della Regione Piemonte, preso atto che le gallerie insistono sul territorio della Valle d'Aosta, la condizione ambientale è da considerarsi:* **OTTEMPERATA**

ALLEGATO A: Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali dalla n. 1 alla n. 15, di competenza della Regione Piemonte, di cui al provvedimento direttoriale del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-3907 del 18/02/2011. Progetto "Linea Chivasso-Aosta. Elettrificazione della Tratta Ivrea-Aosta".			
CONDIZIONI AMBIENTALI	**PARTE DELLA CONDIZIONE DI COMPETENZA REGIONE PIEMONTE**	**STRUTTURA COMPETENTE ALLA VERIFICA**	**VERIFICA OTTEMPERANZA 2026 SUL PROGETTO ESECUTIVO**
11. Provvedimento Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le valutazioni Ambientali, prot. n. 3907 del 18/2/2011 **D.D. n. 2050 del 21/10/2025 - PARZIALMENTE OTTEMPERATO** *ARPA Piemonte sollecita la trasmissione di un cronoprogramma dei lavori in corso d'opera aggiornato, al fine di potersi attivare per le successive verifiche. In tale report dovrà essere riportato il fermo lavori in periodo riproduttivo per il cantiere operativo CO02 posto a 100 m dalla ZSC "Laghi di Ivrea" cod. IT1110021.*		Direzione Ambiente Settore Grandi rischi Ambientali ARPA	**OTTEMPERATA**
12. Provvedimento Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le valutazioni Ambientali, prot. n. 3907 del 18/2/2011		Direzione Ambiente Settore Grandi Rischi Ambientali ARPA	**Verificata ottemperanza con D.D. n. 2050 del 21/10/2025**
13. Provvedimento Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le valutazioni Ambientali, prot. n. 3907 del 18/2/2011		ARPA	**Verificata ottemperanza con D.D. n. 2050 del 21/10/2025**
14. Provvedimento Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le valutazioni Ambientali, prot. n. 3907 del 18/2/2011 **D.D. n. 2050 del 21/10/2025 - PARZIALMENTE OTTEMPERATO** *Tutti i cantieri piemontesi previsti in progetto definitivo in area agricola sono stati delocalizzati in aree non interferenti tranne le aree di cantiere AS03 e CO02. L'impatto residuo sul terreno agricolo potrà essere attenuato con un progetto di recupero ambientale non ancora prodotto a livello esecutivo, che dovrà essere trasmesso ad ARPA, assieme ad un report sulla realizzazione degli interventi già eventualmente effettuati.*		ARPA	**OTTEMPERATA** *Nella successiva fase di cantiere si raccomanda di adottare per i depositi temporanei di terreno di scotico cumuli di altezza non superiore ai 2 m e l'inerbimento.*

ALLEGATO A: Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali dalla n. 1 alla n. 15, di competenza della Regione Piemonte, di cui al provvedimento direttoriale del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-3907 del 18/02/2011. Progetto "Linea Chivasso-Aosta. Elettrificazione della Tratta Ivrea-Aosta".			
CONDIZIONI AMBIENTALI	**PARTE DELLA CONDIZIONE DI COMPETENZA REGIONE PIEMONTE**	**STRUTTURA COMPETENTE ALLA VERIFICA**	**VERIFICA OTTEMPERANZA 2026 SUL PROGETTO ESECUTIVO**
15. Provvedimento Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le valutazioni Ambientali, prot. n. 3907 del 18/2/2011 **D.D. n. 2050 del 21/10/2025 - PARZIALMENTE OTTEMPERATO** *Si richiede una revisione o aggiornamento delle deroghe deroghe per i superamenti previsti ai sensi dell'art. 6 comma1 lettera h) L. 447/1995*		Direzione Ambiente Settore Grandi Rischi Ambientali ARPA	**CONDIZIONE AMBIENTALE RIFERITA ALLA FASE DI CANTIERE** *Per quanto di competenza della Regione Piemonte, preso atto della deroga già rilasciata dal Comune di Ivrea, con validità fino al maggio 2027, si evidenzia che il Proponente durante la fase di cantiere dovrà verificare puntualmente la classificazione acustica degli ulteriori comuni piemontesi interessati (Borgofranco d'Ivrea e Montalto Dora) e assicurare lo svolgimento delle attività di cantiere nel rispetto dei limiti acustici vigenti, ovvero, in caso di previsioni di superamento dei limiti consentiti, prima dell'avvio dei lavori dovrà ottenere la deroga ai sensi dell'art. 6 comma1 lettera h) della L. 447/1995.*

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00052555 del 03/11/2026

N. di prot. nell'oggetto del messaggio PEC
Dati di prot. nell'allegato "segnatura.xml"
B6.11RP2204S/S00008/P22_2025_00127
B6.18TO2204C/S00002/P22_2025_00126

c.a. Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture
P.za Piemonte, 1-10127 Torino
investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it

p.c. Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate
P.za Piemonte, 1-10127 Torino
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: [ID: 14263] Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali di cui al provvedimento direttoriale prot. DVA-3907 del 18/02/2011. Progetto "Linea Chivasso-Aosta. Elettrificazione della Tratta Ivrea-Aosta"

Con riferimento al Vs protocollo n.48209 del 16/10/2026 (prot. ARPA Piemonte n.87234 del 16/10/2026) si trasmette in allegato il contributo tecnico per la procedura di cui in oggetto.

Distinti saluti

La sostituta del Responsabile
Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali
dott.ssa Manuela Bernardi
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:
MANUELA BERNARDI
Data: 30/10/2026 14:51:12

Allegati: Contributo tecnico – SS 22.04

Referenti della procedura
Enrico Rivella
01119680192
e.rivella@arpa.piemonte.it
Chiaretta Giovanni
01119680182
g.chiaretta@arpa.piemonte.it

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

SC05 - DIPARTIMENTO RISCHI NATURALI E AMBIENTALI
SS 22.04 Struttura Semplice Valutazioni ambientali integrate

Oggetto: Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali dalla n. 1 alla n. 15, di competenza della Regione Piemonte, di cui al provvedimento direttoriale del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-3907 del 18/02/2011. Progetto "Linea Chivasso-Aosta. Elettrificazione della Tratta Ivrea-Aosta"

Proponente: RFI S.p.A.

Redazione	SS Valutazioni ambientali integrate	Enrico Rivella Giovanni Chiaretta
Contributo specialistico	Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest Servizio territoriale di Tutela e Vigilanza 2	Daniele Sartore
Verifica e Approvazione	Dirigente Responsabile SS22.04	Marany Piera Orlando Firmato digitalmente da: MARANY PIERA ORLANDO Data: 30/10/2026 11:30:32

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00052555 del 03/11/2026

Referenti della procedura:
Enrico Rivella
Tel 011 19680192
e.rivella@arpa.piemonte.it
Giovanni Chiaretta
Tel 011 19680182
g.chiaretta@arpa.piemonte.it

ARPA Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento Rischi naturali e ambientali SS Valutazioni ambientali integrate
Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119680173– fax 01119681621
E-mail: valutazioni.ambientali.grandi.opere@arpa.piemonte.it-PEC: dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it
www.arpa.piemonte.it

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00052555 del 03/11/2026

Si riportano di seguito le osservazioni della Struttura scrivente in merito alla documentazione progettuale relativa alle condizioni ambientali oggetto di verifica di ottemperanza per la procedura di cui all'oggetto.

Condizione ambientale n.1.16 del parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 616 del 16.12.2010

(contributo specialistico Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest Servizio territoriale di Tutela e Vigilanza 2 ARPA Piemonte)

Determina Dirigenziale n. 213/DB1202 del 8/9/2010 16 - In riferimento ai successivi sviluppi progettuali si evidenzia la necessità che sia predisposto un idoneo Piano di monitoraggio atto ad assicurare la compatibilità delle attività di cantiere rispetto alla presenza dei ricettori sensibili con cui interferisce l'opera; si ricorda altresì la necessità che il Direttore Lavori trasmetta all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino, secondo le tempistiche concordate in fase di progettazione del suddetto piano, una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio"

OSSERVAZIONE REGIONE PIEMONTE – ARPA Dipartimento Nord Ovest: Esito del Parere della Regione Piemonte di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2050 del 21 ottobre 2025:

PARZIALMENTE OTTEMPERATO - RFI dovrà trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, anche ad ARPA Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate la proposta di piano di monitoraggio, accompagnata dalla richiamata dichiarazione e in linea con quanto già richiesto al punto 4 Determinazione Dirigenziale n. 213/DB1202 del 8/9/2010."

Tale condizione non risulta soddisfatta, in quanto, come riportato nella relazione, «…non si è rilevato un impatto significativo che implichi la redazione di un Progetto di Monitoraggio Ambientale…». La relazione riferisce inoltre che l'analisi del territorio circostante le diverse aree di intervento avrebbe escluso la presenza di ricettori sensibili, individuati esclusivamente in scuole, ospedali e case di cura potenzialmente interessati dalle attività di cantiere, rilevando invece la presenza di ricettori residenziali e industriali a distanze comprese tra 10 e 50 m.

Tale motivazione non risulta condivisibile, in quanto riconduce la definizione di ricettore sensibile alle sole strutture scolastiche e sanitarie, trascurando la presenza di ricettori residenziali in prossimità delle aree di intervento, potenzialmente esposti agli impatti acustici delle attività di cantiere. Il monitoraggio acustico avrebbe dovuto essere eseguito in corrispondenza dei principali ricettori residenziali individuati, al fine di rilevare tempestivamente eventuali criticità durante l'esecuzione delle lavorazioni e consentire l'adozione delle misure di mitigazione tecnicamente fattibili.

Condizione ambientale n.7 del parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 616 del 16.12.2010

Provvedimento Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le valutazioni Ambientali, prot. n. 3907 del 18/2/2011

Dovrà effettuare, con riferimento al Decreto Legislativo n. 230/1995 e successive modifiche (Capo III-bis), prima e durante le operazioni di scavo nelle gallerie, un monitoraggio sulla radioattività derivante dalla presenza di radionuclidi naturali e in particolare dalla presenza di radon sia all'interno che all'esterno delle gallerie indicando i livelli di riferimento o di azione, in termini di dosi efficaci, che si intendono adottare per la popolazione e per i lavoratori (oltre ad un livello in termini di concentrazione di attività in aria 400 Bq m3); in special modo gli scavi per l'adeguamento delle gallerie Torrensec e Cretaz, bisogna prevedere che venga posta particolare attenzione all'assetto geologico-strutturale delle rocce, potenzialmente contenenti minerali radioattivi, radon, ossido di

ARPA Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento Rischi naturali e ambientali SS Valutazioni ambientali integrate
Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119680173– fax 01119681621
E-mail: valutazioni.ambientali.grandi.opere@arpa.piemonte.it-PEC: dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it
www.arpa.piemonte.it

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00052555 del 03/11/2026

uranio e/o minerali d'amianto, per meglio definire il piano operativo di sicurezza per il contenimento dei rischi ad essi connessi.
D.D. n. 2050 del 21/10/2025 - PARZIALMENTE OTTEMPERATO
Si ritiene necessario che il Proponente chiarisca se siano state effettuate misure della concentrazione di radon all'interno delle gallerie, fornendone gli esiti. In caso negativo il Proponente dovrà provvedere in tal senso.

In considerazione della localizzazione territoriale nella Regione Valle d'Aosta delle gallerie interessate da un assetto geologico-strutturale predisponente al rischio ambientale oggetto della prescrizione, la struttura scrivente non si esprime in quanto territorialmente non competente

Condizione ambientale n.11 del parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 616 del 16.12.2010

Provvedimento Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le valutazioni Ambientali, prot. n. 3907 del 18/2/2011.
Per consentire il controllo circa il rispetto delle prescrizioni impartite, la data di inizio lavori e il cronoprogramma delle singole fasi di ciascun cantiere dovrà essere tempestivamente comunicata (almeno 30 gg. prima) alle Regioni e alle ARPA, alle Province e alle Autorità di Bacino competenti nonché ai Comuni interessati. Dovrà essere comunicato per tempo (almeno 30 gg. prima) alle Soprintendenze competenti la data di inizio dei lavori al fine di permettere gli eventuali sopralluoghi."
D.D. n. 2050 del 21/10/2025 - PARZIALMENTE OTTEMPERATO
ARPA Piemonte sollecita la trasmissione di un cronoprogramma dei lavori in corso d'opera aggiornato, al fine di potersi attivare per le successive verifiche. In tale report dovrà essere riportato il fermo lavori in periodo riproduttivo per il cantiere operativo CO02 posto a 100 m dalla ZSC "Laghi di Ivrea" cod. IT1110021.

La risposta del proponente risulta soddisfacente in quanto è stato fornito il cronoprogramma che prevede per il cantiere CO02 prossimo alla ZSC "Laghi d'Ivrea" un fermo lavori di estensione adeguata al periodo riproduttivo della fauna.

Condizione ambientale n.14 del parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 616 del 16.12.2010

Provvedimento Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le valutazioni Ambientali, prot. n. 3907 del 18/2/2011
Considerato che l'intervento proposto, interessa territori agricoli caratterizzati dalla presenza di zone di particolare interesse agricolo destinate a coltivazioni specializzate è opportuno che sia verificata la possibilità di delocalizzare le aree di cantiere
D.D. n. 2050 del 21/10/2025 - PARZIALMENTE OTTEMPERATO
Tutti i cantieri piemontesi previsti in progetto definitivo in area agricola sono stati delocalizzati in aree non interferenti tranne le aree di cantiere AS03 e CO02. L'impatto residuo sul terreno agricolo potrà essere attenuato con un progetto di recupero ambientale non ancora prodotto a livello esecutivo, che dovrà essere trasmesso ad ARPA, assieme ad un report sulla realizzazione degli interventi già eventualmente effettuati.

È stata fornita risposta adeguata con l'invio di un report di ripristino delle aree di cantiere contenente le informazioni richieste.
Si raccomanda di adottare per i depositi temporanei di terreno di scotico cumuli di altezza non superiore ai 2 m e l'inerbimento.

ARPA Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento Rischi naturali e ambientali SS Valutazioni ambientali integrate
Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119680173– fax 01119681621
E-mail: valutazioni.ambientali.grandi.opere@arpa.piemonte.it-PEC: dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it
www.arpa.piemonte.it

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00052555 del 03/11/2026

Condizione ambientale n.15 del parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 616 del 16.12.2010

(contributo specialistico Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest Servizio territoriale di Tutela e Vigilanza 2 ARPA Piemonte)

"*Con riferimento all'inquinamento atmosferico e acustico, durante le fasi di cantiere in prossimità di recettori sensibili, dovranno essere realizzate, se necessario, barriere antirumore mobili e dovranno adottarsi misure idonee, secondo le modalità che saranno concordate con le ARPA, al fine di ridurre l'impatto del rumore, dei gas di scarico degli automezzi e delle polveri.*

OSSERVAZIONE REGIONE PIEMONTE: PARZIALMENTE OTTEMPERATO. Le modalità di attuazione delle misure di contenimento dell'inquinamento acustico non sono state concordate con ARPA Piemonte come richiesto dalla condizione. In prima istanza ARPA Piemonte non è stata contattata dal proponente e dai Comuni che hanno rilasciato le deroghe per il superamento previsti ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera h) L:447/1995. Solo a seguito della scadenza nel luglio 2025 della deroga rilasciata da Comune di Ivrea il 2/8/2024 e delle lamentele dei cittadini prevalentemente residenziali che hanno subito un disturbo prolungato nel tempo, la Città di Ivrea ha richiesto ad ARPA una valutazione del cantiere di Piazza Perrone (AT01) in cui è stato evidenziato come al momento non sussistano le condizioni minime necessarie per la concessione dell'autorizzazione in deroga al superamento dei limiti, sia per il notevole impatto che esso determina ai ricettori, sia per le tempistiche sulle quali la deroga è richiesta. Le barriere antirumore adottate nel cantiere AT01 di Piazza Perrone non risultano coerenti rispetto alle reali possibilità di coibentazione acustica dell'attività cantieristica, ribadendo la necessità di utilizzare sistemi di mitigazione del tipo a tunnel, a tenda o a capsula utilizzati in ambiti urbani in loco dei previsti pannelli "Rapida P4". Anche per gli altri cantieri nella città di Ivrea e nei comuni piemontesi interferiti le deroghe rilasciate senza interlocuzione con ARPA potrebbero risultare carenti e non coerenti rispetto alle reali possibilità di coibentazione acustica dell'attività cantieristica. Si richiede una revisione o aggiornamento delle deroghe."

Con riferimento alla specifica condizione in esame, si ribadisce che non è stata svolta la fase di confronto con ARPA, finalizzata alla definizione concordata delle modalità di attuazione delle misure di contenimento dell'inquinamento acustico.

Si prende inoltre atto che il Comune di Ivrea, a seguito della ricezione delle controdeduzioni del proponente in merito alle criticità da noi rilevate, ha rilasciato l'autorizzazione allo svolgimento delle lavorazioni in deroga ai limiti acustici, senza procedere a un ulteriore confronto con l'Agenzia.

A tal proposito, si precisa che i lavori relativi al cantiere di piazza Perrone risultano pressoché conclusi, fatta eccezione per gli interventi di ripristino della medesima piazza, di corso Cavour e di via Riva. Su richiesta del proponente, il Comune di Ivrea ha inoltre rilasciato, in data 14 ottobre 2026 e sulla base delle medesime motivazioni, una proroga dell'autorizzazione in deroga, con validità fino a maggio 2027.

In relazione viene inoltre dichiarato che non risultano attualmente in essere ulteriori autorizzazioni in deroga nei restanti comuni piemontesi interessati dal progetto. Ne consegue che, in tali ambiti territoriali, le attività di cantiere devono svolgersi nel rispetto dei limiti acustici vigenti.

Infine, si rileva un'incongruenza nella documentazione presentata. A pagina 163 del Piano Ambientale di Cantierizzazione viene infatti riportato quanto segue: *«Per i comuni interessati dal progetto in regione Piemonte (Borgofranco d'Ivrea, Montalto Dora, Ivrea) non sono reperibili dati. Ai ricettori in questi Comuni è stata assegnata la classe acustica III».*

Tale affermazione non risulta condivisibile, in quanto i Piani di Classificazione Acustica dei comuni interessati sono reperibili presso i rispettivi uffici tecnici comunali. La cartografia relativa alla classificazione acustica del territorio è inoltre consultabile attraverso il geoportale di ARPA Piemonte.

ARPA Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento Rischi naturali e ambientali SS Valutazioni ambientali integrate
Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119680173– fax 01119681621
E-mail: valutazioni.ambientali.grandi.opere@arpa.piemonte.it-PEC: dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it
www.arpa.piemonte.it

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

L’assegnazione generalizzata della classe acustica III ai ricettori dei suddetti comuni, in assenza di una verifica delle effettive classificazioni vigenti, non risulta pertanto giustificata.

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00052555 del 03/11/2026

ARPA Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento Rischi naturali e ambientali SS Valutazioni ambientali integrate
Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119680173– fax 01119681621
E-mail: valutazioni.ambientali.grandi.opere@arpa.piemonte.it-PEC: dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it
www.arpa.piemonte.it